



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale X
Politiche Sociali ed Educative

*Servizio Politiche di Inclusione Sociale
Servizio Politiche per i Minori l'Infanzia e Adolescenza*

AVVISO PUBBLICO - LETTERA D'INVITO

SELEZIONE APERTA AGLI ENTI ISCRITTI AL RECO – AREA DISABILITA' ED AREA INFANZIA,
ADOLESCENZA E GIOVANI
PER L'AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DENOMINATE:
PROGETTO SOLE - LOTTO 3

CAPO I

OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Articolo 1

Oggetto

Il presente disciplinare ha per oggetto l'affidamento delle attività di sostegno all'inclusione sociale in favore di bambini e ragazzi di età compresa tra i 5 ed i 18 anni, residenti nel territorio cittadino, con disabilità psicofisiche e con conseguenti disagi nella vita sociale, denominate "Progetto Sole"- Lotto 3.

La presente selezione è prevista per il solo Lotto 3:

Lotto	Municipalità	CIG
3	Municipalità 8 e 7	35134037DE

Articolo 2

Durata

Le attività del servizio avranno la durata di 6 mesi a decorrere dalla nota formale di avvio delle attività. Eventuali ritardi nell'inizio delle attività, conseguenti a qualsivoglia procedura interna o esterna del Comune, non potranno - a nessun titolo - essere fatti valere dall'affidatario.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'affidamento del servizio nelle more del perfezionamento del contratto. L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di ricorrere, per l'affidamento del prosieguo delle attività oggetto del presente Capitolato, ad una procedura negoziata senza bando nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale ai sensi dell'articolo 57, comma 5, lettera b del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163

Articolo 3

Importo

In via puramente indicativa, e senza che ciò possa prefigurare in alcun modo un impegno contrattuale del committente, si specifica che l'importo complessivo presunto del servizio è pari a € 153.846,15 al netto dell'IVA (€ 160.000,00 IVA inclusa 4 %), come di seguito suddiviso per ogni singolo lotto e come dettagliatamente riportato nell'Allegato 1, Prospetto Economico, parte integrante del presente Avviso:

Lotto	Municipalità	Importo base d'asta	Iva inclusa (al 4% se dovuta)
1	Municipalità 1 e 10	25.961,54	27.000,00

2	Municipalità 9 e 5	25.961,54	27.000,00
3	Municipalità 8 e 7	25.961,54	27.000,00
4	Municipalità 3 e 2	25.961,54	27.000,00
5	Municipalità 6 e 4	25.961,54	27.000,00
6	Centro Polifunzionale Marechiaro (Modulo Marechiaro)	24.038,45	25.000,00

L'importo è comprensivo di tutti gli elementi necessari alla perfetta esecuzione e realizzazione delle azioni progettate. Qualora occorra un aumento delle prestazioni, l'organizzazione affidataria è obbligata ad assoggettarvisi mediante atto di sottomissione, agli stessi patti e condizioni del contratto originario, senza poter sollevare eccezione e/o pretendere indennità aggiuntive, sempre che le suddette variazioni siano contenute entro il quinto dell'importo contrattuale e non siano tali da mutare la natura della prestazione compresa nell'appalto.

CAPO II GESTIONE DELLE ATTIVITÀ

Articolo 4 Destinatari

Il Progetto è rivolto a 60 (12 per ciascuno dei 5 lotti territoriali) bambini/ragazzi di età compresa tra i 5 ed i 18 anni, aventi disabilità psicofisiche di grado lieve-medio, o disabilità gravi con un alto grado di autonomia con conseguenti disagi nella vita sociale, residenti nel territorio cittadino, segnalati dal Servizio Politiche di Inclusione Sociale, dai Centri Servizi Sociali territoriali, dalla U.O. di Assistenza Riabilitativa, dalla U.O. Materno Infantile distrettuale della ASL Napoli 1, dagli Istituti scolastici.

Articolo 5 Obiettivi

Percorrere le strade dell'inclusione sociale significa sostanzialmente porre la questione della disabilità nella dimensione sociale del diritto di cittadinanza, vuol dire spostare i focus di analisi e intervento dalla persona al contesto, per individuarne gli ostacoli e operare per la loro rimozione.

Il fine è promuovere condizioni di vita dignitose ed un sistema di relazioni soddisfacenti nei riguardi di persone che presentano difficoltà nella propria autonomia personale e sociale, in modo che esse possano sentirsi parte di comunità e di contesti relazionali dove poter agire, scegliere, giocare e vedere riconosciuto il proprio ruolo e la propria identità.

Obiettivo delle nominate attività è, dunque, quello di **offrire ai beneficiari opportunità** di inserimento in circuiti di normalità, fargli **sperimentare** le proprie capacità e risorse ed **acquisire competenze**, al fine di **avviare un processo** teso al recupero della loro autonomia, grazie ad interventi mirati e personalizzati, nel rispetto dei tempi e limiti individuali; finalità prima risulta essere quella dell'empowerment, senza dimenticare, tuttavia, la valenza che esso assume ai fini di un sostegno alle famiglie dei ragazzi.

Gli obiettivi che il Progetto Sole intende perseguire sono i seguenti:

- a) promuovere il miglioramento della qualità della vita dei beneficiari attraverso progetti personalizzati rivolti all'inserimento nei normali circuiti di vita relazionale, all'accrescimento delle capacità e delle abilità individuali e familiari, al conseguimento del massimo livello di vita autonoma, autodeterminata, indipendente ed interdipendente;
- b) valorizzare le attività di tempo libero, organizzandole senza prescindere dalle motivazioni/interessi ed esigenze del singolo bambino o ragazzo;
- c) realizzare una rete di servizi alla persona al fine di rimuovere ostacoli, barriere e condizioni di svantaggio sociale, sulla base di una personalizzazione dell'offerta rispondente ai bisogni dei beneficiari;
- d) sostenere le famiglie che hanno al proprio interno persone con disabilità nel compito genitoriale e promuovere forme di auto-aiuto, al fine di rafforzare le risorse interne al nucleo (empowerment), valorizzando la famiglia, comunità educante e soggetto attivo in termini di risorsa;
- e) tutelare i diritti dei bambini e degli adolescenti, con specifico riferimento al diritto all'identità e al gioco, promuovendo il ben/essere dei destinatari, inteso come diritto relazionale che deve, quindi, essere garantito dalla qualità delle relazioni della rete sociale e che contribuisce all'interiorizzazione di un senso correlato al loro Essere, Sapere e Saper Fare.

Articolo 6

Modalità di accesso e attività

Il modello operativo

Fase 1 - Individuazione dei destinatari

Il Coordinamento cittadino del Progetto Sole, istituito presso il Servizio Politiche di Inclusione Sociale, si occuperà, su segnalazione dei Centri Servizi Sociali territoriali, della U.O. di Assistenza Riabilitativa, della U.O. Materno Infantile distrettuale della ASL Napoli 1 e degli Istituti scolastici, di individuare gli utenti del servizio per ciascun lotto.

Il coordinamento cittadino è composto dal referente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale del Comune di Napoli e dal referente per le attività del Dipartimento Sociosanitario della ASL Napoli 1.

Ai fini dell'individuazione degli utenti il Coordinamento cittadino, in seguito all'aggiudicazione dell'appalto, provvederà a stilare una griglia di valutazione del bisogno ed in presenza di parità di punteggio si atterrà ad un criterio cronologico.

Fase 2 - Predisposizione Piano di intervento individuale

Partendo dal presupposto che la definizione del Progetto Personalizzato richiede azioni congiunte di differenti professionalità, capaci di realizzare "un vestito su misura" per la persona disabile, il Coordinamento cittadino insieme al tutor dell'ente aggiudicatario, al segnalante ed ulteriori attori di sistema, con la piena partecipazione delle famiglie (o *care giver*), predisporrà per ciascun utente un Piano di Intervento Individuale, il quale dovrà essere redatto tenendo conto:

- dello stato di salute psico-fisica del minore, con riferimento alla diagnosi funzionale, compilata da apposita Commissione dell'ASL, secondo quanto previsto dal DPR 24/02/1994, ed al profilo dinamico funzionale, così come previsto dall'art.12, comma 5, della Legge quadro 5 febbraio 1992 n° 104;
- della situazione socio-ambientale e familiare;
- della storia di vita, ovvero l'insieme dei percorsi personali e istituzionali del soggetto;
- delle motivazioni/interessi ed esigenze di ciascun bambino/ragazzo ai fini della valutazione delle attività in cui poter inserire il minore.

A partire dall'individuazione dei bisogni, delle problematiche specifiche e delle risorse di ciascun utente andranno definiti gli obiettivi e le azioni da realizzare.

Le attività da realizzare, rientranti nelle tipologie di seguito descritte, dovranno essere finalizzate alla socializzazione dei ragazzi e, prioritariamente, all'inserimento dei ragazzi nel gruppo dei pari. Il Piano Individuale dovrà prevedere la partecipazione del ragazzo ad una o più azioni:

- attività didattico-formative;
- attività laboratoriali;
- attività culturali e socio-educative;
- attività ricreative e socializzanti comunitarie;
- attività motorie;
- attività sportive (sport di squadra);
- partecipazione alle attività del modulo Marechiaro.

Ciascun Piano Individuale dovrà prevedere una o più attività per un monte ore settimanale di almeno 4 ore per ciascun utente (il monte ore comprende anche le attività di raccordo con la famiglia).

Sarà possibile organizzare piccoli gruppi di ragazzi da coinvolgere nella stessa attività (per fasce d'età omogenee) con lo stesso tutor, al fine di ottimizzare le risorse disponibili.

Fase 3 – Attuazione intervento

I Tutor, rispetto a quanto stabilito nel Piano Individuale, attivano le azioni previste all'interno del Piano in raccordo con la famiglia del ragazzo. A ciascun ragazzo sarà attribuito un tutor che si occuperà di redigere e attuare il Piano di Intervento. Un tutor non potrà avere in carico più di cinque ragazzi e non potrà seguire contemporaneamente più di tre ragazzi.

Il tutor si occuperà di accompagnare, per un tratto della sua vita, il minore in difficoltà utilizzando una metodologia che ha i seguenti punti di riferimento:

- Instaurare una relazione significativa con il minore tale da permettergli di esprimere i propri bisogni e i propri vissuti, di costruire un'immagine positiva di se, di sperimentare spazi di autonomia protetti, di acquisire maggiore consapevolezza di se e delle proprie capacità al di fuori del nucleo familiare.
- Ingresso graduale in famiglia, potenziando le risorse interne al nucleo e provvedendo ad un sostegno dello stesso.

- Attivare una rete intorno al minore ai fini della predisposizione del progetto personalizzato.
- Accompagnare il minore nello svolgimento delle attività predisposte.
- Verificare in itinere il progetto educativo-assistenziale.

Fase 4 – Monitoraggio

Il Piano Individuale verrà monitorato e valutato attraverso incontri periodici di cadenza trimestrale dall' Equipe Territoriale Integrata Sole, costituita dal Coordinamento cittadino, dal tutor di riferimento del ragazzo (*case manager*), dal referente Socio-Saniatrio distrettuale, dal Coordinatore sociale della municipalità e dai vari attori coinvolti (l'Assistente Sociale dei Centri Servizi Sociali territoriali referente del caso, il Neuropsichiatria infantile, il Referente del gruppo H della scuola del bambino/ragazzo e da ulteriori figure professionali ritenute necessarie) che dovranno garantire la congruenza del progetto con eventuali interventi già avviati nei confronti del nucleo.

L'ente aggiudicatario, di canto suo, provvederà a monitorare le attività raccordandosi costantemente con il Coordinamento cittadino.

Articolo 7 Operatori

L'Ente aggiudicatario di ciascuno dei 5 lotti territoriali dovrà impegnarsi a garantire la gestione e l'organizzazione del Servizio oggetto dell'appalto, tramite propri operatori dotati delle necessarie competenze professionali e relazionali per la realizzazione delle attività programmate. Gli operatori dovranno essere di un numero adeguato a coprire le esigenze del progetto.

Il gestore dovrà prevedere la costituzione di una Equipe stabile di almeno tre tutor. Il tutor dovrà essere in possesso di uno dei seguenti titoli e della relativa esperienza professionale:

- Laurea in Scienze dell'Educazione o Laurea in Scienze del Servizio Sociale con esperienza, almeno annuale, maturata nel campo della disabilità e relativa iscrizione all'Albo Professionale, laddove richiesto.

Il gestore dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di operare esclusivamente con personale in possesso dei requisiti richiesti. Dovrà, inoltre, assicurare la necessaria continuità lavorativa dei singoli operatori, provvedendo anche ad effettuare tempestivamente la sostituzione del personale assente con altro in possesso dei medesimi titoli professionali opportunamente preinformandone l'Amministrazione Comunale. Il gestore è tenuto a fornire l'elenco nominativo del personale impiegato nell'espletamento delle attività corredato di ogni dato necessario.

Gli operatori dell'Impresa aggiudicataria dovranno assicurare lo svolgimento delle attività in osservanza delle norme sulla privacy, con particolare riferimento alle informazioni di carattere personale ed all'uso di strumenti di lavoro elaborati in forma scritta. Alcun rapporto di lavoro potrà – a nessun titolo – costituirsi tra quanti impegnati nell'attività ed il Comune di Napoli.

Il soggetto affidatario dovrà assicurare la specifica competenza e preparazione degli operatori inseriti nelle attività oggetto del presente capitolato ed il possesso, da parte degli stessi, delle condizioni tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento delle attività programmate.

In ogni caso, trattandosi di servizi ed interventi da svolgersi a diretto contatto con l'utente, l'affidatario sarà comunque tenuto a verificare, con le modalità che riterrà opportune, il possesso nel personale individuato, delle seguenti capacità:

- attitudine e motivazione al contatto e sostegno di utenti disabili;
- spirito di iniziativa di fronte agli imprevisti;
- spirito di osservazione e comprensione dei bisogni, anche non espressi;
- capacità di lavorare in equipe;
- capacità di organizzare il lavoro;
- capacità di analisi dei bisogni nella loro complessità;
- capacità di proporre soluzioni progettuali innovative per il benessere dell'utente.

Nelle attività di gruppo il rapporto operatore/utente non dovrà essere inferiore a 1/5; il rapporto ragazzi normodotati e disabili dovrà preferibilmente essere di 1/1.

Il monte ore previsto per le attività frontali degli educatori potrà essere utilizzato, sempre entro le previsioni dei progetti individualizzati approvati, con un certo grado di elasticità; il numero di ore o di progetti attivati potranno subire variazioni in funzione del numero di utenti seguiti.

Articolo 8 Modulo Marechiaro

Attività presso il Centro Polifunzionale di Marechiaro

Le attività del Centro San Francesco d'Assisi in Marechiaro, finalizzate a garantire la socializzazione e l'integrazione, sono rivolte agli utenti dei cinque lotti territoriali e ad ulteriori utenti con disagio socio-economico segnalati dagli

attori di cui all'articolo 6 del presente disciplinare e sottoposti alla procedura di ammissione, di cui al medesimo articolo.

Il programma delle attività, finalizzate alla socializzazione e, prioritariamente, all'inserimento dei ragazzi nel gruppo dei pari, dovrà essere realizzato mediante l'impiego di figure professionali, come nel prospetto di seguito riportato:

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	DESTINATARI	FIGURE PROFESSIONALI
Week end educativi residenziali	Tre week end educativi residenziali (venerdì ore 16,00/domenica ore 16,00) strutturati in attività ludico-ricreative e laboratoriali, finalizzati all'integrazione ed alla socializzazione di bambini con disabilità.	Trenta ragazzini di cui quindici con disabilità (tre per ciascun lotto) e quindici con disagio socio-economico, provenienti dal territorio cittadino, segnalati dagli attori di cui all'articolo 6 del presente disciplinare.	- Otto operatori in possesso dei requisiti di cui all'art. 7 del presente disciplinare. - Due educatori con esperienza, almeno annuale, documentata in attività residenziali non riabilitative con ragazzi disabili, in possesso di Laurea in Scienze dell'Educazione.
Laboratori	Trenta giornate laboratoriali, della durata di tre ore ciascuna, vertenti sull'arte (musica e percussioni, teatro, danza, pittura, scultura).	Ventiquattro ragazzini di cui dodici con disabilità (almeno due provenienti da ciascun lotto territoriale) e dodici con disagio socio-economico.	- Quattro operatori in possesso dei requisiti di cui all'art. 7 del presente disciplinare. - Due educatori con esperienza, almeno annuale, documentata in attività laboratoriali con ragazzi disabili, in possesso di Laurea in Scienze dell'Educazione.
Spazio genitori	Attività di counselling e sostegno alla genitorialità, in un'ottica di potenziamento delle capacità genitoriali e di empowerment, finalizzate alla creazione di uno spazio di auto-mutuo aiuto, da svolgersi durante le giornate laboratoriali.	Genitori dei ragazzini inseriti nel Progetto Sole.	Psicologo in possesso di Laurea in Psicologia, con esperienza, almeno annuale, maturata nell'ambito della disabilità e relativa iscrizione all'Albo professionale.

La programmazione del calendario delle attività sarà concordata tra il Coordinamento cittadino del Progetto Sole ed il Responsabile del Centro San Francesco d'Assisi in Marechiaro; a quest'ultimo il gruppo degli operatori/esperti dovrà rapportarsi periodicamente.

Il Coordinamento cittadino del Progetto Sole, integrato altresì dal Responsabile del Centro Polifunzionale, si occuperà della supervisione delle attività di monitoraggio; saranno redatte, a tal fine, apposite schede di valutazione.

Articolo 9

Sede operativa

I soggetti partecipanti alla selezione per le attività territoriali dovranno avere una sede operativa nel territorio del lotto di cui in oggetto.

Articolo 10

Modalità di coordinamento con il committente

Gli Enti aggiudicatari dovranno garantire la concertazione con il Coordinamento cittadino del Progetto Sole cui sono attribuite le funzioni di coordinamento, supervisione, monitoraggio e valutazione della misura e dei processi attivati a livello territoriale. Saranno concordati anche gli strumenti di lavoro da utilizzare.

CAPO III
NORME PROCEDURALI ED AMMINISTRATIVE

Articolo 11
Ammissibilità alla selezione

Sono ammesse a partecipare le organizzazioni iscritte al RECO nelle Aree Disabilità e Infanzia, Adolescenza e Giovani (È RICHIESTA L'ISCRIZIONE AD ENTRAMBE LE AREE) che, in forma singola o temporaneamente associata per lo scopo, ne facciano espressa domanda, corredata dalla documentazione richiesta, entro il termine e secondo le modalità stabiliti dal presente avviso.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla selezione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi stabili dovranno indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre e, solo per questi ultimi, sussiste il divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara.

Per essere ammesse a presentare offerta gli enti interessati devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale

- iscrizione al RECO nell'area Disabili
- iscrizione al RECO nell'area Infanzia, Adolescenza e Giovani
- aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la selezione e di accettarli in pieno e senza riserve

Requisiti di carattere tecnico e professionale:

1. Operatori

Mettere a disposizione, per l'espletamento del servizio il personale in possesso dei requisiti richiesti all'interno della presente lettera di invito (almeno tre tutor in possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 7)

2. Organizzazione

- Avere almeno tre anni di esperienza nel campo della disabilità.
- Aver gestito negli ultimi cinque anni servizi in favore delle persone con disabilità analoghi (servizi territoriali di aggregazione e socializzazione) per conto di Enti Pubblici per periodi continuativi superiori a sei mesi, per un totale di almeno diciotto mesi.

Requisiti di carattere economico e finanziario:

- Essere in possesso di adeguata capacità economico-finanziaria comprovata da un fatturato annuo complessivo non inferiore all'importo previsto per il lotto 3. Il fatturato deve essere riferito all'anno 2011.

In caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi ordinari di concorrenti, i requisiti di carattere tecnico e professionale devono essere posseduti dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso.

In caso di consorzi stabili che partecipano per proprio conto o per conto di alcune consorziate, i requisiti tecnici e professionali devono essere posseduti e comprovati dagli stessi, fatto salvo quanto previsto dall'art. 35 del D. Lgs. 163/06.

Articolo 12
Modalità e Termini di partecipazione alla gara

I concorrenti dovranno far pervenire al protocollo del Servizio Politiche di Inclusione Sociale, Via S. Tommasi n. 19 – 80135 Napoli, l'offerta e la documentazione richiesta in un unico plico, indicando sulla busta la dicitura Affidamento delle attività denominate "Progetto Sole – Lotto n. 3" con la denominazione del mittente completa di indirizzo, telefono e fax.

La Documentazione dovrà pervenire entro le ore 12,00 del giorno 29/05/2012 secondo le modalità ed entro i termini previsti dalla presente lettera d'invito.

Le offerte saranno aperte in seduta pubblica il giorno 30/05/2012 alle ore 10,00 presso la sede del Servizio Politiche di Inclusione Sociale, Via S. Tommasi n. 19 – Napoli.

La documentazione dovrà essere suddivisa in tre plichi sigillati, a loro volta inseriti in un ulteriore plico sigillato, come segue:

PLICO A, riportante la scritta DOCUMENTI, contenente:

-
- **ALLEGATO A** : istanza di partecipazione, che a pena di esclusione deve essere compilata in ogni sua parte e recare la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante. Qualora l'istanza sia firmata da procuratore speciale è necessario allegare copia del documento giustificativo dei poteri.
Nell'istanza di partecipazione dovranno essere contenute anche le dichiarazioni ai sensi del 445/00 circa il possesso dei requisiti di carattere generale.
Nel caso di *Raggruppamenti Temporanei da costituirsi* l'istanza dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli enti partecipanti e dovrà contenere:
 - le informazioni e i dati di tutti gli enti del costituendo Raggruppamento;
 - l'indicazione circa le parti del servizio che ciascun ente si candida a svolgere;
 - la dichiarazione di uniformarsi, in caso di aggiudicazione, a quanto previsto dall'art. 37 comma 8 del D.Lgs 163/06.
 - l'indicazione del soggetto a cui i mandanti conferiranno mandato di rappresentanza in caso di aggiudicazione.

Nel caso di Consorzi stabili che partecipano in nome e per conto proprio, l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni di cui agli allegati sopra indicati devono essere presentate dal legale rappresentante del consorzio.

Nel caso di Consorzi stabili che partecipano per conto di alcune consorziate, l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni di cui agli allegati sopra indicati devono essere presentate dal consorzio.

Le singole consorziate dovranno presentare unicamente l'istanza di partecipazione contenente la dichiarazione circa il possesso dei requisiti di carattere generale.

Nel caso di Raggruppamento già costituito allegare copia dell'atto costitutivo e della procura ad agire in nome e per conto del raggruppamento.

Nell'atto costitutivo del Raggruppamento deve essere indicata la parte del servizio che ciascun ente dovrà svolgere, con l'indicazione della quota percentuale di attività da fatturarsi separatamente.

- **ALLEGATO A1:** dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, con l'impegno ad utilizzare personale in possesso dei requisiti e delle caratteristiche di cui ai precedenti articoli 7 e/o 8. E' necessario – a pena di esclusione – allegare alla stessa la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
In caso di Raggruppamento Temporaneo da costituirsi tale allegato sarà sottoscritto da tutti gli enti partecipanti.
- **ALLEGATO A2:** dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, relativa alla realizzazione di precedenti esperienze di almeno 3 anni nel campo degli interventi in favore dei disabili. E' necessario – a pena di esclusione – allegare alla stessa la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. E' facoltà dell'Ente dichiarante allegare la documentazione attestante i requisiti dichiarati nell'allegato.
Nel caso di Raggruppamenti Temporanei da costituirsi o già costituiti tale dichiarazione dovrà essere resa separatamente da ciascun Ente per quanto di competenza, ferma restando la possibilità di dimostrare in maniera cumulativa il possesso del requisito richiesto per l'ammissione alla procedura.
- **ALLEGATO A3:** dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, relativa alla gestione negli ultimi 5 anni di servizi in favore delle persone con disabilità per conto di Enti Pubblici per periodi continuativi superiori a sei mesi nell'arco di 1 anno per un totale di almeno 18 mesi.
E' necessario – a pena di esclusione – allegare alla stessa la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità; è facoltà dell'Ente dichiarante allegare la documentazione attestante i requisiti dichiarati nell'allegato.
- **ALLEGATO A4:** dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, inerente al possesso di un fatturato relativo all'anno 2011 non inferiore all'importo del lotto 3.
E' necessario – a pena di esclusione – allegare alla stessa la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

PLICO B riportante la scritta PROGETTO TECNICO e la dicitura Affidamento delle attività denominate "Progetto Sole – Lotto n. 3" e la denominazione del mittente, contenente:

- L'elaborato tecnico (redatto su modello **Allegato B**) debitamente sottoscritto.

In caso di **raggruppamenti temporanei da costituirsi** l'offerta tecnica (Progetto) deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole organizzazioni.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di tutte gli enti facenti parti del raggruppamento.

In caso di **raggruppamenti già costituiti o consorzi stabili** che partecipano in nome e per conto proprio, l'offerta tecnica deve essere firmata dal legale rappresentante del raggruppamento temporaneo o consorzio.

In caso di raggruppamenti temporanei, l'offerta tecnica deve inoltre specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese associate.

In caso di **consorzio stabile** che partecipa per conto di alcune consorziate, l'offerta tecnica deve essere firmata dal consorzio e dalle singole consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa.

PLICO C riportante la scritta OFFERTA PREZZO e la dicitura Affidamento delle attività denominate “Progetto Sole – Lotto n. 3 ” e la denominazione del mittente.

Ciascuna Offerta:

- deve essere sottoscritta dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'Ente (in caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo, se non già formalmente costituito, dai legali rappresentanti degli enti partecipanti);
- la sottoscrizione dell'offerta dovrà essere preceduta da nome, cognome e qualità dei sottoscrittori;
- in ciascuna offerta dovrà essere espressamente dichiarato il prezzo offerto in cifre e lettere al netto dell'IVA, con l'indicazione dell'aliquota IVA applicata. Saranno escluse offerte in aumento e offerte condizionate;
- ai sensi dell'articolo 86 comma 3 bis del D.Lgs. 163/2006 in ciascuna offerta dovrà essere espressamente indicato il costo relativo alla sicurezza sul lavoro che dovrà risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio e che non potrà essere soggetto a ribasso.

In caso di **raggruppamenti temporanei da costituirsi** l'offerta economica deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di tutti gli enti facenti parte del raggruppamento.

In caso di **raggruppamenti già costituiti o in caso di consorzio stabile** che partecipa in nome e per conto proprio, l'offerta economica deve essere firmata dal legale rappresentante del raggruppamento temporaneo o consorzio.

In caso di **consorzio stabile** che partecipa in nome proprio e per conto di alcune consorziate, l'offerta economica deve essere firmata dal consorzio e dalle singole consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa.

Si precisa che la sottoscrizione di dichiarazioni sostitutive non è soggetta ad autenticazione, ma è necessario –a pena di esclusione- allegare alla stessa la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del titolare ovvero del rappresentante che abbia sottoscritto la prescritta documentazione.

Si precisa altresì che, in relazione agli oneri per la sicurezza, per l'Amministrazione Comunale non sono rilevabili rischi di interferenza per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI.

Il recapito della busta contenente la documentazione prescritta è ad esclusivo rischio e pericolo del mittente. Le istanze e le offerte pervenute oltre il termine previsto nella lettera di avviso, ancorché aggiuntive o sostitutive di altra offerta pervenuta nei termini, non saranno prese in considerazione. Le istanze e le offerte incomplete, condizionate o comunque non conformi alle indicazioni sopra riportate saranno escluse.

Articolo 13

Esame delle offerte ed aggiudicazione

Le istanze presentate nel termine utile dagli Enti concorrenti saranno sottoposte all'esame di una apposita Commissione.

In presenza di almeno un'offerta valida per ciascun lotto, la Commissione provvederà ad attribuire i punteggi all'offerta sulla scorta dei criteri di valutazione e dei connessi parametri riportati nel successivo articolo 14.

Il servizio sarà affidato al concorrente che avrà totalizzato il punteggio più alto, il quale si impegna a stipulare il contratto di servizio, la cui sottoscrizione resta subordinata alla favorevole acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del D. Lgs. vo 490/94.

In caso di parità di punteggio si procederà all'aggiudicazione a favore dell'ente che avrà riportato il punteggio più alto nel Progetto Tecnico. Se nonostante tutto perdurasse la parità, si procederà all'aggiudicazione a favore dell'ente che avrà riportato il punteggio più alto nell'elemento “E Attività da realizzare” del Progetto Tecnico (Allegato B).

Articolo 14

Criteri di valutazione e relativi parametri

Per ogni offerta la Commissione potrà attribuire un massimo di 100 punti e valuterà le offerte pervenute secondo i seguenti elementi:

Qualità del servizio	fino a 80 punti
Qualità Economica	fino a 20 punti

In particolare il calcolo del punteggio da attribuire verrà definito in base ai seguenti elementi:

1	QUALITÀ DEL SERVIZIO	FINO A 80 PUNTI
A	CONOSCENZA DELLA PROBLEMATICHE E DELL'AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO	FINO A 10 PUNTI
	- Descrizione del problema di esclusione sociale su cui s'intende intervenire - Riferimento a studi ricerche - Riferimenti teorici – modelli interpretativi utilizzati	Fino a 6 punti
	- Descrizione del territorio del lotto per il quale si concorre, delle sue caratteristiche e delle sue risorse con riferimento alle singole Municipalità	Fino a 4 punti
B	OBIETTIVI DEL Progetto	FINO A 5 PUNTI
	Descrizione - chiari, concreti, osservabili - distinti dalla descrizione del problema e dalle attività proposte	Fino a 3 punti
	Coerenza in riferimento al problema/ territorio cittadino	Fino a 2 punti
C	TARGET DI RIFERIMENTO E CONSOLIDATA ESPERIENZA LAVORATIVA	FINO A 12 PUNTI
	Descrizione del Target di riferimento del progetto anche con riferimento alle specificità territoriali	Fino a 4 punti
	Esperienza di lavoro sul territorio ulteriore rispetto a quella che costituisce requisito di ammissione (0,5 punti per ogni periodo aggiuntivo di sei mesi senza interruzione effettuato nel campo dei servizi in favore di minori disabili per conto di Pubbliche Amministrazioni e/o Enti Pubblici)	Fino a 8 punti
D	Rete territoriale	FINO A 31 PUNTI
	Mapa dei servizi e delle risorse territoriali con particolare riferimento alle attività rivolte al target specifico (Il punteggio sarà attribuito con riferimento alla varietà e alla qualità dell'offerta e alla localizzazione.)	fino a 6 punti
	Descrizione analitica della rete territoriale già attiva (risorse disponibili a collaborare a titolo non oneroso e oneroso con agevolazioni sui prezzi, quote posti...) da cui sia possibile evincere la validità dell'apporto di ciascun partner. La rete territoriale dovrà essere comprovata da atti di intesa allegati. Sarà attribuito 1 Punto a ciascun protocollo redatto sul modello allegato	Fino a 20 punti
	Processi e strumenti per l'attivazione delle risorse informali e il coinvolgimento della comunità locale (Modalità di coinvolgimento di Associazioni di Volontariato o di rappresentanza degli utenti del territorio...)	fino a 5 punti
E	ATTIVITÀ DA REALIZZARE	FINO A 12 PUNTI
	- Metodologia - Strumenti di lavoro	fino a 6 punti
	- Organizzazione delle risorse umane - Lavoro di equipe	fino a 6 punti
F	AZIONI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	FINO A 10 PUNTI
	Metodologia e strumenti di monitoraggio	Fino a 5 punti
	Metodologia e strumenti di valutazione	Fino a 5 punti

2	QUALITÀ ECONOMICA	FINO A 20 PUNTI
<p>A prezzi più alti il punteggio sarà attribuito, rispettivamente, applicando la funzione di proporzionalità inversa (prezzo in esame: miglior prezzo = 20 : x)</p> <p>L'offerta dovrà essere onnicomprensiva (al netto dell'IVA e con indicazione dell'aliquota che verrà applicata). Ai sensi dell'articolo 86 comma 3 bis del D.Lgs. 163/2006 in ciascuna offerta dovrà essere espressamente indicato il costo relativo alla sicurezza sul lavoro che dovrà risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio e che non potrà essere soggetto a ribasso</p>		

Articolo 15

Obblighi dell'affidatario

L'ente affidatario dovrà provvedere, successivamente all'affidamento, a depositare tutte le spese contrattuali, le quali cederanno per intero a suo carico e a depositare cauzione definitiva nella misura indicata al successivo art.21.

L'ente affidatario si impegna a:

- a) erogare il servizio sulla base di quanto stabilito nel contratto di servizio;
- b) svolgere le attività oggetto del contratto in coordinamento con il Comune di Napoli – Servizio Politiche di Inclusione Sociale;
- c) garantire il necessario raccordo con gli Uffici di Piano Municipali nonché con i competenti Servizi della Municipalità nella quale saranno espletate le attività oggetto del contratto;
- d) rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per le materie oggetto del presente appalto;
- e) garantire l'adempimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente a favore dei propri addetti alla realizzazione dell'attività;
- f) garantire che le strutture e le attrezzature messe a disposizione per lo svolgimento delle attività corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;
- g) relazionare periodicamente e puntualmente sulle attività svolte;
- h) relazionare sulla conclusione delle attività evidenziando i servizi erogati, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, e quant'altro necessario a quantificare e qualificare il servizio fornito;
- i) garantire che gli operatori siano idonei alle mansioni di cui al presente Capitolato e rendere subito nota ogni variazione della posizione relativa alle condanne penali dichiarate dagli stessi;
- j) garantire per tutta la durata del progetto il contenimento del turn over, fornendo adeguate motivazioni e giustificazioni ad un eventuale avvicendamento e garantendo la sostituzione con operatori in possesso dei titoli e delle esperienze di cui al presente capitolato;
- k) garantire l'immediata sostituzione dell'operatore assente per qualsiasi motivo;
- l) farsi esclusivo carico degli oneri assicurativi e previdenziali e quant'altro necessario all'impiego dell'operatore nelle attività di specie senza che possa null'altro opporsi all'Amministrazione Comunale in ordine alla normativa regolante il presente rapporto;
- m) farsi carico degli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto (sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro).

L'ente che risulterà affidatario sarà obbligato a rendere immediatamente noto alla Amministrazione Comunale le seguenti situazioni in cui dovesse incorrere:

- eventuale ispezione in corso, sia ordinaria sia straordinaria, da parte degli Enti all'uopo deputati e i risultati delle stesse ispezioni, attraverso la trasmissione dello specifico verbale, con precisa notifica al Servizio Programmazione socio assistenziale, in caso di contestazioni, di ogni tipo di irregolarità riscontrate ed eventuali conseguenti diffide;
- modifica della ragione sociale del soggetto;
- cessione dello stesso;
- cessazione dell'attività;
- concordato preventivo, fallimento;
- stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento;

Per l'espletamento del presente appalto non sussistono rischi da interferenza di cui all'art.7 c.3 del D. Lgs. 626/94 così come modificato dalla legge 123/2007.

L'ente affidatario dovrà stipulare un'apposita polizza di assicurazione per la responsabilità civile, con oneri a suo intero ed esclusivo carico, per la tutela degli utenti e di terzi, da eventuali danni provocati a persone e beni dal personale impiegato nell'espletamento del servizio, con ampia e totale liberazione dell'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità.

Articolo 16

Modalità di pagamento

Il Comune di Napoli provvederà alla liquidazione delle somme spettanti previa presentazione di apposita fattura bimestrale.

Tutte le spese non previste all'interno del presente progetto e non concordate preventivamente con l'Amministrazione Comunale saranno contestate per iscritto e decurtate dalla richiesta di pagamento.

Articolo 17

Rapporti con il Comune

L'Amministrazione Comunale si riserva le funzioni di programmazione delle attività nonché, la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre verifiche ed ispezioni ogni qualvolta lo riterrà opportuno, in ordine alla regolare esecuzione delle attività, nonché al livello qualitativo delle stesse.

L'affidatario diverrà il diretto interlocutore del Comune per la gestione delle attività progettuali; a questo stesso il Comune conseguentemente indirizzerà ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa.

Qualunque danno dovesse derivare a persone, comprese quelle che operano presso la sede operativa, od a cose, causato dall'operatore afferente all'affidatario nell'espletamento delle attività del Progetto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'affidatario medesimo.

In caso di danni arrecati a terzi, l'affidatario sarà comunque obbligato a darne immediata notizia al competente Servizio comunale, fornendo per iscritto dettagliati particolari.

Articolo 18

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs 196/2003 e successive integrazioni l'aggiudicatario è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti specificati nel seguito di cui è Titolare il Comune di Napoli (in seguito Il Titolare).
2. Vengono affidati all'aggiudicatario l'organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi allo svolgimento delle attività.
3. L'aggiudicatario dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali, sensibili o giudiziari e, come tali, sono soggetti all'applicazione del Codice per la protezione dei dati personali.
4. L'aggiudicatario dichiara di ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.
5. L'aggiudicatario accetta di adottare le istruzioni eventualmente impartite dal Titolare o di integrarle nelle procedure già in essere.
6. L'aggiudicatario riconosce il diritto del Titolare a verificare annualmente la puntuale osservanza delle norme di sicurezza adottate.
7. L'aggiudicatario si impegna a non utilizzare i dati personali oggetto dei trattamenti delegati per altro trattamento, se non su richiesta scritta del Comune.
8. L'aggiudicatario provvederà ad avvisare immediatamente il Titolare di ogni richiesta, ordine o attività di controllo da parte del Garante o dell'Autorità Giudiziaria, ai sensi degli articoli 152 e da 157 a 160 D. Lgs 196/2003.
9. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 196 del 30 giugno 2003, si informa che Il Comune tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività ad esso connesse e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti in materia.

Articolo 19

Deposito cauzionale

A garanzia della piena osservanza del contratto e dell'esecuzione del servizio l'ente affidatario effettuerà la costituzione del deposito cauzionale, anche in formula fideiussoria, ai sensi dall'articolo 113 comma 1 del D. Lgs. 163/2006.

Lo svincolo della cauzione avverrà dopo la risoluzione di ogni eventuale pendenza e dopo l'avvenuta regolare esecuzione del servizio.

Articolo 20

Variazione prezzi

I corrispettivi di cui alla presente lettera di invito non saranno oggetto di variazioni nel periodo di durata del contratto; il prezzo resterà, quindi, fisso ed invariato per tutta la durata del servizio.

Articolo 21

Contestazione disservizi e procedure di addebito

Il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale è deputato a contestare all'affidatario i disservizi che si verificassero durante il periodo contrattuale. Le contestazioni di detti disservizi dovranno essere sempre comunicate per

iscritto al rappresentante dell'affidatario che avrà cinque giorni di tempo dalla ricezione della contestazione per controdedurre.

Ove le controdeduzioni non fossero ritenute valide e giustificative dal responsabile sopra nominato, il medesimo provvederà all'applicazione di una penalità su ogni contestazione, non inferiore a € 260,00 (duecentosessanta euro) e non superiore a €1.550,00 (millecinquecentocinquanta euro), secondo la gravità dell'inadempienza.

Articolo 22

Risoluzione del contratto, affidamento a terzi

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto di progetto in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto affidatario, trattenendo la cauzione definitiva.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- grave violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente Capitolato;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'ente affidatario del servizio affidato;
- impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori;
- mancata realizzazione delle proposte innovative e/o aggiuntive presentate in sede di offerta o di qualsiasi altro aspetto tecnico-organizzativo ivi previsto e oggetto di punteggio specifico.

In tal caso l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo, fermo restando ogni altra azione a risarcimento del maggiore danno.

L'Amministrazione Comunale potrà altresì ottenere la risoluzione del contratto in caso di cessione dell'ente affidatario, di cessazione di attività, oppure in caso di concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento, nonché, qualora venga modificata la ragione sociale dell'ente in modo tale da non contemplare più le prestazioni oggetto di codesto appalto.

L'affidamento a terzi viene notificato all'inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio affidato e degli importi relativi.

Di conseguenza saranno addebitate le eventuali spese sostenute in più dall'Amministrazione Comunale, senza pregiudizio per ulteriori azioni risarcitorie.

Articolo 23

Obbligo di continuità del servizio, interruzione

Eventuali ritardi nel pagamento delle fatture emesse o il vantare crediti nei confronti del Comune non costituiranno per l'ente affidatario validi motivi per sospendere o ritardare il servizio cui afferisce il presente contratto.

Articolo 24

Definizione delle controversie

La definizione delle controversie che possono insorgere in dipendenza del progetto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è demandata al giudice amministrativo del foro Napoli.

Articolo 25

Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

Protocollo di legalità

L'appaltatore nel partecipare alla gara conferma e dichiara di essere a conoscenza che il Comune di Napoli, con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, ha preso atto del "Protocollo di legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007 - pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it, unitamente alla delibera di GC 3202/07, - e di accettarne le condizioni. Nel presente CSA sono riportati integralmente gli articoli 2 e 3 del predetto Protocollo contenenti gli impegni e gli obblighi ai quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, nonché l'articolo 8 contenente le otto clausole cui deve attenersi l'appaltatore, ed inoltre la clausola relativa all'applicazione dell'art. 3 comma 2, che dovranno essere inserite nel contratto o sub-contratto per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario, ove ricorrano gli ambiti applicativi.

PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI
sottoscritto in data 1° agosto 2007 (estratto contenente gli articoli 2, 3 ed 8)

ART. 2

1. La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati.

2. Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di i.v.a., la stazione appaltante:
- a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;
 - b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;
 - c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:
 - I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
 - II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
 - III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;
 - d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;
 - e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;
 - f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;
 - g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;
 - h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:
 - I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura - ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estera, delle

necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi al fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somma dovuta in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera. delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati aperti i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

- i) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

ART. 3

1. La stazione appaltante assume l'obbligo di richiedere le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 anche nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi "sensibili" indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.L.vo 163/2006; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere.

2. All'informazione interdittiva consegue il divieto per la impresa aggiudicataria di approvvigionarsi presso il soggetto controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di contratto specifico, l'interruzione immediata del rapporto contrattuale, in conformità di apposita clausola risolutiva espressa da inserire nel bando e accettata dalla impresa aggiudicataria.

ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca, dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi “sensibili” di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore.”

Programma 100

Il Comune di Napoli con l'approvazione del bilancio previsionale 2008, intervenuto con delibera di CC n. 17 del 11 giugno 2008, ha determinato di attuare il programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica 2011-2013 - che prevede l'applicazione di nuove regole nei rapporti con l'Amministrazione Comunale.

In particolare per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali ICI, Tarsu, Tosap/Cosap.

Articolo 26**Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari**

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 27

Clausole contrattuali

Il Progetto sarà regolato dal presente Disciplinare e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia. L'ente affidatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, i decreti ed i regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo del progetto e, quindi, si impegna anche a rispettare tutte le leggi vigenti in materia di assunzione ed impiego del personale e degli obblighi derivanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché la normativa tutta regolante le specifiche prestazioni oggetto del presente rapporto.

Il contratto di progetto sarà impegnativo per l'affidatario dalla data di affidamento mentre per il Comune sarà subordinato alle approvazioni di legge.

ALLEGATI

ALLEGATO 1 - PROSPETTO ECONOMICO

ALLEGATO A – ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

ALLEGATO A1 – DICHIARAZIONE RELATIVA AL PERSONALE

ALLEGATO A2 – DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'ESPERIENZA NEL CAMPO DELLA DISABILITA'

ALLEGATO A3 – DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'ESPERIENZA PER CONTO DI ENTI PUBBLICI

ALLEGATO A4 – DICHIARAZIONE RELATIVA AL FATTURATO 2010

ALLEGATO B – PROGETTO TECNICO

ALLEGATO C – OFFERTA ECONOMICA